



Confederazione Nazionale
dell' Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

STATUTO



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
DI VARESE - TICINO OLONA

STATUTO C.N.A. - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VARESE E TICINO OLONA

Art. 1 - Costituzione

E' costituita la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Varese e Ticino - Olona (più brevemente denominata CNA di Varese), associazione volontaria e senza fini di lucro con sede in Varese e ambito territoriale nella Provincia di Varese.

La CNA di Varese, unitamente alle altre Associazioni Provinciali della CNA, alle CNA Regionali ed alla CNA Nazionale è articolazione del Sistema CNA e, insieme alle Unioni CNA, a CNA Pensionati e a tutti gli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA contribuisce a comporre il sistema confederale, sistema nazionale ed unitario di rappresentanza generale dell'impresa italiana, con particolare riferimento all'Artigianato, alle micro, piccole e medie imprese ed alle relative forme associate nonché alle imprenditrici, agli imprenditori, a tutte le forme di lavoro autonomo ed ai pensionati.

La CNA di Varese, nell'assumere la denominazione sopra indicata :

- Recepisce integralmente le disposizioni ed i principi stabiliti dall'art. 3 dello Statuto della Confederazione Nazionale;
- uniforma al logotipo CNA seguito o preceduto dalla relativa specificazione ed al simbolo della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, costituito da un cerchio racchiudente l'immagine della penisola e delle due isole maggiori italiane, parzialmente coperte dal logotipo CNA, riconoscendone l'esclusiva titolarità e impegnandosi ad attenersi al regolamento di utilizzo;
- si impegna a favorire modalità di coinvolgimento complessivo degli associati, al fine di consentire una effettiva partecipazione alla determinazione delle deleghe successive;
- adotta il codice etico ed il codice di comportamento per la prevenzione di reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 predisposti dalla CNA Nazionale;
- si impegna a mettere a disposizione del sistema CNA i dati associativi e la documentazione atta a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa;
- promuove la costituzione di CNA Pensionati Varese, garantendone ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre che i necessari supporti organizzativi;

Art. 2 - Scopi e compiti

La CNA di Varese favorisce la partecipazione diretta degli associati alla vita associativa e agisce coerentemente agli scopi, identità e valori corrispondenti a quelli indicati negli articolo 2 e 4 dello Statuto Nazionale.

In particolare la CNA di Varese, nel territorio di sua competenza:

- rappresenta gli associati e ne tutela gli interessi;
- rappresenta la CNA nei rapporti con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni e le organizzazioni delle forze sociali;
- elabora la rappresentanza degli interessi delle imprese dei diversi settori espressi dalle Unioni Provinciali;
- stipula, con il concorso delle Unioni presenti sul territorio provinciale, gli accordi sindacali a livello provinciale sulla materie ad esse demandate dai livelli nazionale e/o regionale;

- individua ed organizza a livello provinciale - direttamente o per il tramite di apposite strutture, enti o Società di emanazione - i servizi di consulenza ed assistenza occorrenti per la qualificazione delle imprese, in sintonia con l'intero sistema CNA;
- attua e gestisce nell'ambito degli indirizzi complessivi del sistema CNA progetti derivanti da politiche comunitarie;
- definisce le politiche finanziarie provinciali, nell'ambito delle politiche del sistema CNA, realizzandone l'attuazione sul territorio e garantendo uno sviluppo equilibrato dell'organizzazione;
- detiene il potere esclusivo a livello provinciale di assumere obbligazioni e concludere contratti aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi;
- stabilisce direttamente, anche in rapporto al livello regionale, lo stato giuridico ed economico del proprio personale e dispone dello stesso nell'ambito dell'associazione.
- Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati la CNA di Varese può compiere le opportune operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovere la costituzione ed assumere la partecipazione di società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica.

Art. 3 - Il sistema CNA

La CNA intesa come confederazione esprime la sintesi e detiene la rappresentanza degli interessi del sistema : questo avviene ai livelli confederali di CNA Provinciali, CNA Regionali e CNA Nazionale.

Il sistema CNA si articola in ambiti differenziati per specializzazione. Essi sono :

- le Unioni organizzate a livello provinciale, regionale, nazionale;
- la CNA Pensionati;
- i raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA.

La CNA di Varese è il livello confederale di base del sistema CNA ed è costituita da tutti gli associati al Sistema CNA medesimo che hanno sede nel territorio provinciale .

Comprende tutte le strutture organizzative territoriali, le Unioni ed ogni altro raggruppamento di interesse riconosciuto dalla CNA in cui si articola.

Nella CNA di Varese si realizza la partecipazione diretta del socio alla vita associativa della Confederazione e prende avvio il processo di legittimazione.

La CNA di Varese opera, mediante uno specifico patto costitutivo con le altre Associazioni provinciali operanti in Regione, per la concreta ed integrata organizzazione della CNA della Lombardia, d'intesa con la quale opera per l'organizzazione delle Unioni Regionali CNA e di CNA Pensionati Lombardia.

In ambito provinciale opera per l'organizzazione delle Unioni Provinciali CNA, di CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse :

- definendo nel Piano Strategico provinciale la scelta delle risorse da impegnare negli stessi;
- garantendo la partecipazione elettiva delle Unioni, della CNA Pensionati e degli altri raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA nel Consiglio Provinciale ed ai successivi livelli confederali del sistema;
- in particolare, riconoscendo alle Unioni Provinciali una rappresentanza nel Consiglio provinciale fino al massimo di un terzo della sua composizione.

Art. 4 - Obiettivi del sistema CNA

Il sistema CNA :

- opera per l'affermazione nella società, nelle Istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato. Tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovazione, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale;

- opera per la determinazione di pari condizioni di mercato per tutte le imprese e promuove questo valore in ogni parte del nostro Paese.

- è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.

- opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.

- si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove la partecipazione di un'adequata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema;

- si impegna ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati ad eticità ed integrità, nonché al valore assoluto della democrazia.

Il sistema CNA nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:

a) la rappresentanza e tutela degli interessi;

b) la promozione economica delle imprese;

c) la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.

Il sistema CNA definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate. Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

Art. 5 - Adesione al sistema CNA

Per aderire al sistema CNA le imprese e le relative forme associate, i soci ed amministratori di società di persone, i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitale, le imprenditrici e gli imprenditori, i lavoratori autonomi e i pensionati iscritti a CNA Pensionati , devono:

- a) accettare lo Statuto della CNA Nazionale, di CNA Lombardia e della CNA di Varese;
- b) rispettare le regole di comportamento contenute nello Statuto, negli eventuali regolamenti e nel codice etico dell'Associazione;
- c) ottemperare alla contribuzione del sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla Legge 4 giugno 1973, n° 311 e successive modificazioni;
- d) impegnarsi a fornire al sistema CNA ed ai suoi enti di emanazione le informazioni che potranno essere richieste riguardanti l'impresa e le posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie ed a autorizzarne irrevocabilmente, con garanzia dell'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quant'altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi;
- e) garantire una partecipazione attiva alla vita ed allo sviluppo del sistema CNA.

Art. 6 - Le articolazioni della CNA di Varese

A) Le Unioni CNA

Le Unioni sono aggregazioni di interessi professionali e di settore costituite da tutti gli associati del Sistema CNA appartenenti al rispettivo ambito professionale o settore di attività economica.

Le Unioni sono definite dalla Direzione Nazionale CNA e concorrono a comporre il sistema CNA.

Ciascuna Unione, nella propria autonomia, potrà articolarsi ulteriormente al suo interno secondo modalità organizzative atte a riconoscere, valorizzare e rappresentare specifici ambiti di interesse interni legati ad identità di mestiere, di settore, di filiera e di distretto produttivo.

Sono organi dell'Unione provinciale l'Assemblea, la Presidenza ed il Presidente.

L'Assemblea Provinciale dell'Unione concorre, ogni 4 anni, ad eleggere pro quota i propri componenti nel Consiglio Provinciale della CNA nell'ambito delle norme stabilite dallo Statuto.

Nella stessa sede :

- elegge il Presidente e la Presidenza dell'Unione Provinciale, garantendo la rappresentanza ed il pluralismo delle identità professionali e di settore interne all'Unione;
- elegge i rappresentanti dell'Unione Provinciale al Consiglio Regionale di Unione, secondo il regolamento approvato dalla Direzione della CNA Regionale; i Presidenti Provinciali di Unione sono membri di diritto del Consiglio Regionale di Unione.

I Presidenti di Unione restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente di ciascuna Unione Provinciale è membro di diritto del Consiglio Provinciale.

Le Unioni svolgono la funzione di rappresentanza esterna per delega del Presidente della CNA di Varese.

Il Presidente della CNA di Varese conferisce delega all'Unione ed al suo Presidente per:

- rappresentare gli interessi degli associati nell'ambito dell'Unione stessa, impegnandosi a determinare una effettiva ed equilibrata integrazione organizzativa del sistema CNA;
- rappresentare istituzionalmente le relative categorie professionali;

- elaborare e gestire le relazioni sindacali di competenza dei rispettivi mestieri e/o settori e stipulare gli accordi di livello territoriale dei rispettivi mestieri e/o settori;
- elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali alle imprese, previa espressa delibera autorizzativa dei rispettivi livelli confederali;
- dar vita a forme di coordinamento intersettoriale di concerto con gli organismi confederali corrispondenti.

Con il parere conforme del Consiglio Provinciale, il Presidente della CNA di Varese può non conferire in tutto o in parte le deleghe e, per giustificati motivi, le può ritirare.

In considerazione della specificità del settore dell'Autotrasporto, esso costituisce un'Unione che detiene direttamente la titolarità delle funzioni elencate. Andranno tuttavia obbligatoriamente concertate con la Confederazione eventuali decisioni della CNA FITA che impegnino l'insieme della Confederazione. Per quanto attiene a questioni patrimoniali e gestionali la CNA FITA potrà agire solo previa autorizzazione della CNA.

Le Unioni non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi, rimanendo tale potere in capo al Presidente della CNA di Varese.

Delle obbligazioni eventualmente assunte dai rappresentanti delle Unioni rispondono in via esclusiva e diretta i rispettivi rappresentanti.

Le Unioni concorrono a definire contenuti ed obiettivi del Piano Strategico della CNA di Varese, anche al fine di concordare le risorse umane, organizzative e finanziarie da impegnare nelle attività che le concernono.

B) I RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE

La CNA di Varese promuove l'organizzazione di raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di obiettivi specifici comuni.

Il Presidente di ciascun raggruppamento di interesse a livello Provinciale è membro di diritto del Consiglio Provinciale.

C) CNA PENSIONATI

La CNA di Varese promuove la rappresentanza degli interessi dei pensionati attraverso l'organizzazione di CNA Pensionati.

L'organizzazione di CNA Pensionati concorre a comporre il sistema CNA.

CNA Pensionati attiva convenzioni con gli Istituti previdenziali per la riscossione delle quote associative dei pensionati iscritti, i quali sono automaticamente aderenti al Sistema CNA.

Il Presidente di CNA Pensionati Varese è membro di diritto del Consiglio provinciale della CNA di Varese.

Art. 7 - Gli organi della CNA di Varese

Gli organismi dirigenti della CNA di Varese sono composti esclusivamente da imprenditori ed imprenditori iscritti a CNA Varese, pensionati iscritti a CNA Pensionati Varese nonché da legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di Società e forme associate iscritte a CNA Varese.

I legali rappresentanti e gli amministratori di società costituite, partecipate o promosse da CNA Varese non possono essere a tale titolo membri di organi.

Ogni organo è dotato di specifica e propria autonomia, responsabilità e poteri.

E' proprio della responsabilità dei singoli componenti salvaguardare il principio di corrispondenza tra mandato ricevuto dall'ambito associativo designante e i poteri e

l'autonomia dell'organo stesso

Gli organi della CNA di Varese sono :

- L'Assemblea degli associati ;
- Il Consiglio provinciale;
- La Presidenza;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Garanti.

Art. 8 - L'Assemblea degli Associati

Il diritto degli Associati alla partecipazione, alla formazione delle decisioni ed al controllo è garantito ed esercitato nell'Assemblea delle imprese associate.

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo della CNA ed è costituita nella sua interezza da imprenditrici, imprenditori e legali rappresentanti di Società e forme associate iscritte alla CNA di Varese e dai pensionati iscritti a CNA Pensionati Varese.

L'Assemblea si svolge almeno una volta l'anno e, ogni quattro anni, procede, secondo le modalità previste da uno specifico regolamento, alla nomina degli organismi dirigenti dell'Associazione.

Nel corso della riunione annuale, l'Assemblea :

- stabilisce le linee di strategia politica, di programma e di indirizzo della CNA, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze ed agli interessi dell'artigianato e della micro, piccola e media impresa;
- esamina l'andamento della CNA Provinciale e delle strutture collegate;
- approva il bilancio consuntivo della CNA Provinciale proposto dal Consiglio provinciale;
- approva lo Statuto e le sue eventuali modifiche con la maggioranza di almeno i due terzi più uno dei presenti;
- approva e modifica il Regolamento con la maggioranza dei presenti ;
- delibera, nel rispetto delle competenze statutarie, su ogni altro punto all'ordine del giorno;

L'Assemblea viene convocata dalla Presidenza in prima ed in seconda convocazione con un intervallo di tempo di almeno ventiquattro ore.

Le decisioni dell'Assemblea - con l'eccezione dell'approvazione e di eventuali modifiche dello Statuto - sono ritenute valide in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% più uno dei suoi componenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti. In seconda convocazione le sue decisioni sono ritenute valide qualunque sia il numero degli associati presenti, con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea viene convocata ogni 4 anni per:

- deliberare il numero dei componenti il Consiglio provinciale ed eleggerli;
- eleggere il Presidente ed i Vicepresidenti, determinando il numero di questi ultimi;
- eleggere i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i componenti il Collegio dei Garanti.

In caso di necessità la Presidenza può convocare l'Assemblea in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente, dei Vicepresidenti e degli altri organismi prima della normale scadenza dei quattro anni.

Art. 9 - Il Consiglio provinciale: durata e composizione; poteri e compiti

Il Consiglio provinciale rimane in carica 4 anni ed è composto da membri eletti dall'Assemblea tra le imprenditrici e gli imprenditori iscritti alla CNA di Varese, i pensionati iscritti alla CNA Pensionati di Varese, i legali rappresentanti di società e gli amministratori con deleghe operative di forme associate iscritte alla CNA di Varese secondo modalità stabilite da uno specifico regolamento.

Sono membri di diritto del Consiglio provinciale i Presidenti Provinciale della Unioni nonché i Presidenti di CNA Pensionati Varese e dei raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA.

Il Consiglio provinciale viene convocato dalla Presidenza, che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocato, per specifiche questioni, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio provinciale ha il compito di:

- a. eleggere, su proposta della Presidenza, il Vice Presidente Vicario;
- b. eleggere, su proposta della Presidenza, il Segretario Provinciale;
- c. attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative, le linee programmatiche di politica sindacale ed organizzativa della CNA stabilite dall'Assemblea;
- d. deliberare il Piano Strategico poliennale della CNA Provinciale proposto dalla Presidenza;
- e. deliberare in merito alle iniziative ed alla organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statutari, anche mediante la costituzione di appositi enti e società in attuazione delle decisioni dell'Assemblea;
- f. costituire le strutture necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea, nominandone i responsabili e deliberandone le funzioni;
- g. esercitare il controllo sulla attività ed i risultati delle società ed enti promossi o partecipati, direttamente e/o indirettamente, dalla CNA;
- h. decidere sulle domande di affiliazione o adesione di organizzazioni autonome nonché sulla cessazione del rapporto associativo a norma del presente statuto;
- i. deliberare in merito all'acquisto, permuta, vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria decise dall'Assemblea;
- j. decidere, su proposta della Presidenza, le indicazioni nominative dei rappresentanti della CNA presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché delle società ed enti promossi e/o partecipati dalla CNA;
- k. deliberare su proposta della Presidenza, l'articolazione della CNA Provinciale, lo stato giuridico ed economico del personale dipendente, nonché le assunzioni e i licenziamenti dei funzionari;
- l. dare esecuzione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- m. attribuire specifiche procure a suoi componenti;
- n. sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo;
- o. approvare il bilancio preventivo e le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- p. ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
- q. deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione della CNA;

Il Consiglio provinciale può invitare alle proprie riunioni, con modalità da stabilire di volta in volta, anche funzionari e collaboratori dell'Associazione.

Il Consiglio provinciale viene considerato validamente costituita quando vi

intervengano la metà più uno dei suoi componenti.

I suoi componenti che, senza giustificato motivo, dovessero mancare a tre riunioni consecutive verranno considerati decaduti e il Consiglio provinciale potrà procedere, su proposta della Presidenza, alla loro sostituzione per cooptazione.

Art. 10 - La Presidenza: durata, composizione e compiti

La Presidenza rimane in carica 4 anni ed è un organo collegiale composto dal Presidente e dai Vice Presidenti, tra i quali un Vice Presidente con funzioni vicarie del Presidente provinciale. Alle riunioni della Presidenza partecipa, con voto consultivo, il Segretario provinciale.

La Presidenza:

- a. adotta e propone alla Direzione il Piano Strategico poliennale della CNA Provinciale;
- b. predispone e propone all'Assemblea degli Associati il regolamento provinciale e le eventuali modifiche da apportarvi;
- c. ha funzioni di rappresentanza politico-istituzionale;
- d. verifica l'attuazione dei deliberati degli organi da parte delle strutture e dei soggetti preposti;
- e. convoca l'Assemblea degli associati ed il Consiglio provinciale, stabilendone l'ordine del giorno;
- f. può assumere delibere spettanti al Consiglio provinciale, aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per la ratifica.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati tra le imprenditrici e gli imprenditori associati al sistema CNA. Il Presidente ed i Vice Presidenti restano in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi.

Il Presidente Provinciale:

- ha la rappresentanza politica della Confederazione;
- ha potere di impulso e vigilanza sul buon andamento della CNA Provinciale;
- rappresenta la sintesi del sistema CNA, ne esprime e ne garantisce le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche ed istituzionali;
- presiede gli Organi ed è il rappresentante legale della CNA di Varese a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
- ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi sulla base di conforme delibera degli organi statutari;
- può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti delle Unioni Provinciali CNA.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario eletto dal Consiglio Provinciale ovvero, in mancanza di tale nomina, dal più anziano di età dei Vice Presidenti.

Venendo a mancare il Presidente, l'Assemblea per la nuova elezione deve essere convocata entro un mese.

Art. 12 - Il Segretario

Il Segretario viene eletto, su proposta della Presidenza, dal Consiglio provinciale.

Il Segretario, la cui carica decade insieme al Consiglio provinciale che lo ha eletto:

- a) è responsabile del funzionamento della struttura della CNA Varese e sovrintende a tutte le aree e funzioni della stessa;
- b) sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria di CNA Varese e presenta alla Presidenza il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- c) propone alla Presidenza l'articolazione della struttura organizzativa e l'attribuzione o la revoca degli incarichi ai funzionari;
- d) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio provinciale e, con diritto di voto consultivo, a quelle della Presidenza;
- e) coadiuva il Presidente nella rappresentanza politica del sistema CNA ed ha la responsabilità dell'attuazione delle decisioni della Presidenza.

Art. 13 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti e viene eletto dall'Assemblea degli associati.

Rimane in carica per la durata di 4 anni ed è presieduto da un componente esterno al sistema CNA, iscritto nel Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria della CNA di Varese.

Art. 14 - Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia con funzioni di collegio arbitrale e decide su qualunque controversia che insorga all'interno della CNA di Varese in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme del presente statuto, del regolamento, del codice etico e delle deliberazioni degli organi della CNA di Varese.

Le decisioni assunte possono essere appellate avanti il Collegio dei Garanti Nazionale.

La CNA di Varese riconosce la funzione di Collegio dei Garanti per la Provincia di Varese all'organismo eletto dalla CNA Regionale della Lombardia.

L'intervento del Collegio dei Garanti avviene di norma su richiesta della Presidenza.

Può essere richiesto inoltre dai singoli associati in caso di gravi violazioni dello statuto.

Art. 15 - Incompatibilità e cumulo delle cariche

La carica di Presidente, Vice Presidente e componente la Presidenza, di Presidenza di Unione e di Segretario della CNA è incompatibile con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo e nazionale, consigliere regionale, provinciale, comunale e tutte le corrispondenti cariche esecutive, con la sola eccezione dei Comuni sotto i 15.000 abitanti

Gli incarichi di cui al primo capoverso sono inoltre incompatibili con l'appartenenza a Presidenza, segreteria e organismi esecutivi di partiti politici, a tutti i livelli.

Le incompatibilità di cui sopra comportano l'automatica decadenza dagli organi.

Gli incarichi di direzione in enti pubblici, enti economici di natura pubblica od a partecipazione pubblica possono essere assunti dagli interessati che ricoprono gli incarichi di cui al primo capoverso, previo l'assenso del Consiglio provinciale della CNA di Varese.

L'eventuale e successivo venir meno delle condizioni di incompatibilità può consentire agli organismi dirigenti la rielezione o la cooptazione dell'interessato trascorso un mese da quando le cause di incompatibilità sono cessate.

Si rinvia al regolamento interno della CNA l'individuazione dei criteri volti a limitare il cumulo delle cariche attribuite sia all'interno del sistema CNA che nella sua rappresentanza in Enti ed Istituzioni.

Art. 16 - Fondo comune

Il Fondo comune della CNA di Varese è costituito dalle quote associative annuali ordinarie, integrative e straordinarie versate dagli associati, nonché dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili acquistati con il Fondo comune.

L'entità e le modalità di versamento delle quote associative annuali sono approvate dal Consiglio provinciale entro il mese di Ottobre dell'anno precedente.

In nessun caso possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge (TUIR, art.111, comma 4 - quinquies, lettera a).

Art. 17 - Autonomia finanziaria

La CNA di Varese ha una propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale ed è dotata di un proprio fondo comune costituito ai sensi dell'articolo 16 del presente Statuto.

Art. 18 - Bilanci

L'Assemblea degli associati e il Consiglio provinciale approvano i bilanci secondo il criterio della competenza, siano essi consuntivi che preventivi, secondo lo schema unico di bilancio previsto per il sistema CNA.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio Provinciale entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro il mese di giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo è approvato previo esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ad esso deve allegare la propria relazione.

La CNA di Varese persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché il fondo di cui all'art. 16, non potranno essere distribuiti, durante la vita dell'Associazione, nemmeno in forma indiretta.

Art. 19 - Piano Strategico

Il Piano Strategico, di durata poliennale con verifiche periodiche, è il meccanismo fondamentale di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle relative risorse economiche.

La CNA di Varese è tenuta ad adottare il Piano Strategico come strumento di pianificazione della attività, anche per quanto attiene alle relazioni con le Unioni ed ogni altro ambito di organizzazione degli interessi interno al sistema CNA. In particolare, le Unioni partecipano alla definizione del Piano Strategico al corrispondente livello confederale.

Art. 20 - Adesione al sistema CNA

La CNA di Varese si impegna ad osservare e garantire tutti i vincoli derivanti dal rapporto associativo.

In particolare, oltre a quanto già previsto nei precedenti articoli:

a) il rispetto di scopi, funzioni, identità e valori corrispondenti a quelli dello Statuto di CNA Nazionale, in particolare per quanto attiene gli articoli 2,3,4,5,7 e 9;

b) la previsione di organi di controllo, di garanzia ed arbitrari coerenti con lo Statuto di CNA Nazionale;

c) la conformità con quanto previsto, in merito agli ambiti territoriali e merceologici, dall'art. 8 punto f dello Statuto di CNA Nazionale;

Inoltre, la CNA di Varese :

1) si impegna a garantire il versamento, da parte di tutti gli associati, della contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative secondo modalità e quantità stabilite dalla Assemblea Nazionale della CNA;

2) riconosce il ruolo e le funzioni delle altre componenti il sistema CNA;

3) si impegna ad accettare le decisioni del Collegio nazionale dei garanti in ogni tipo di controversia con le altre componenti il sistema CNA.

Art. 21 - Rapporto associativo

La CNA di Varese aderisce al sistema CNA per durata illimitata.

La revoca dell'adesione deve essere deliberata da almeno due terzi delle imprese associate, con un preavviso di almeno un anno rispetto all'attuazione giuridica della decisione.

La CNA di Varese riconosce e accetta il principio per cui il commissariamento o l'estromissione dal Sistema CNA ed ogni altro provvedimento disciplinare sono decisi dalla Direzione Nazionale ed hanno effetto immediato, fatta salva la possibilità di una loro impugnazione nel termine di trenta giorni dalla comunicazione della delibera innanzi al Collegio Nazionale dei Garanti.

La CNA di Varese recepisce il Codice Etico e di disciplina del comportamento degli associati e il codice deontologico per dirigenti e collaboratori disposto dalla CNA Nazionale.

Art. 22 - Scioglimento della CNA di Varese e revoca dell'adesione al sistema CNA

Lo scioglimento della CNA di Varese e/o la revoca dell'adesione al sistema CNA devono essere deliberati da un'assemblea generale degli associati convocata appositamente su tali argomenti. Per essere ritenute valide, le deliberazioni dell'Assemblea di scioglimento e di revoca dell'adesione al sistema CNA devono essere assunte da almeno due terzi degli associati e devono prevedere un preavviso di almeno un anno prima dell'attuazione giuridico formale dell'evento.

In caso di scioglimento della CNA di Varese, l'Assemblea nomina un collegio di tre liquidatori che avranno il compito di portare a compimento tutte le attività collegate allo scioglimento ; l'intero patrimonio verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge (TUIR, Art. 111, comma 4-quinquies, lettera b).

Art. 23 - Entrata in vigore dello Statuto della CNA di Varese

Le norme contenute nel presente statuto entrano in vigore dalla data di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

Art. 24 - Mandato per la legalizzazione degli atti

Il presente statuto è stato approvato dalle Assemblee degli iscritti tenutesi a Gallarate e Varese, dal Consiglio provinciale previsto dal precedente testo di Statuto ed è stato approvato ed adottato dall'Assemblea degli associati tenutasi in data 16.9.2005

La sua entrata in vigore abroga ogni precedente analogo normativa.

L'Assemblea degli associati conferisce ed assegna con i più ampi poteri di merito al Presidente Signor Daniele Parolo pieno e formale mandato per gli adempimenti richiesti dall'appartenenza al Sistema CNA, per la sua registrazione e per il suo deposito.

Per tutto ciò che non è previsto da questo statuto si applicano, purché compatibili, le norme dello Statuto nazionale e le norme di leggi vigenti in materia.

Varese, 16 Settembre 2005

